

Saronno Civica: “Sulla sicurezza urbana non servono slogan ma visione, metodo e coraggio”

Pubblicato: Venerdì 20 Febbraio 2026



Saronno Civica, la lista dell'ex sindaco **Augusto Airoidi**, interviene sul tema della sicurezza urbana, allargando lo sguardo **oltre lo specifico caso di Cascina Colombara** che tanto sta facendo discutere in questi giorni. *(Nella foto una pattuglia della Polizia locale a cascina Colombara)*

«Garantire la sicurezza urbana è un compito complesso. Lo sappiamo bene, perché lo abbiamo sperimentato direttamente negli anni di governo della città – i componenti della lista civica – **I fattori in gioco sono molti, le competenze distribuite tra più livelli istituzionali, le risposte non sempre tempestive.** Anche quando sindaco e Prefettura si attivano, i risultati non sono automatici: il mancato arrivo della Polfer a Saronno, nonostante la richiesta ufficiale dell'allora sindaco Airoidi e della Prefettura di Varese, risalente ormai a tre anni fa, ne è un esempio evidente».

Tutti gli articoli sul caso di Cascina Colombara

“Serve un metodo, un progetto di medio periodo”

«Raggiungere risultati concreti e misurabili non è semplice. Non è immediato. **E non dipende dal colore politico di chi amministra:** nessuna amministrazione, né a Saronno né in altri comuni è (stata) esente da fatti incresciosi. Dipende piuttosto dal metodo. È proprio sulla base di questa esperienza che, nel nostro programma elettorale, abbiamo proposto un cambio di approccio. Un progetto strutturato,

articolato, di medio periodo. **Nell'ottobre scorso lo abbiamo formalmente presentato all'attuale amministrazione.** Ad oggi, nessuna risposta».

Un piano operativo fondato su tre pilastri

Il progetto di Saronno Civica si basa su tre pilastri:

Sicurezza urbana integrata – Un “Patto per la sicurezza urbana” tra i sindaci del territorio e il prefetto; presenza fissa della Polfer nelle stazioni; adesione temporanea al progetto “Strade Sicure”; impegni chiari e verificabili della Polizia locale; uso estensivo delle tecnologie (smart city); pianificazione urbanistica orientata alla prevenzione.

Comunità protagonista – Coinvolgimento strutturato dei cittadini nell’analisi della sicurezza reale e percepita; rigenerazione degli spazi abbandonati; educativa di strada; prevenzione del disagio; cura partecipata di parchi e spazi pubblici; collaborazione con ETS, scuole, università.

Attrattività e presidio sociale – Una città viva è una città più sicura. Rinnovo dell’arredo urbano; marketing territoriale; creazione del brand “Saronno Turistica”; rete museale innovativa; percorsi multilingua; collaborazione con Città Metropolitana, Malpensa, Varese e Como.

«Non sono parole – precisa Saronno Civica – ma obiettivi da verificare nel tempo: +20% della percezione di sicurezza (misurata con indagini indipendenti); +15% di presenza turistica media annua; 3 nuovi spazi rigenerati; +25% di partecipazione civica.

“Non è il tempo delle polemiche”

«Oggi l’amministrazione si trova in evidente difficoltà – conclude la civica di Augusto Airoidi – **Non è il momento delle polemiche, ma della responsabilità.** Noi non diciamo “ve l’avevamo detto”. Diciamo: “ripartiamo da qui”. La sicurezza non si improvvisa e non si affronta con interventi episodici. Richiede una strategia, una regia territoriale, un coinvolgimento reale della comunità. Saronno merita un progetto serio, condiviso e misurabile. La nostra proposta è sul tavolo da ottobre, pronta per essere discussa, migliorata e attuata nell’interesse della città. Ora serve una scelta: continuare a rincorrere le emergenze o costruire finalmente una visione. Noi siamo pronti».

Intelligenza artificiale, pattuglie serali e coesione sociale: Saronno Civica presenta un piano per la sicurezza in città

di Redazione SaronnoNews